

## Missione ad Auschwitz-Birkenau Progetto Tracer

Nell'ambito del progetto Tracer, è stata organizzata una missione in Polonia che ha coinvolto numerosi partner del progetto provenienti da differenti nazionalità: Polonia, Italia, Portogallo. Alcuni partner, organizzati in gruppi costituiti da preadolescenti, adolescenti ed accompagnatori/insegnanti, hanno preso parte ad un viaggio ad Auschwitz-Birkenau tra il 13 ed il 18 maggio 2023 e partecipato, oltre alle visite guidate, ad attività comuni come workshops collaborativi e conferenze tematiche.

Il Sistema integrato di Laboratori del Dipartimento di Scienze dell'Educazione (Small) si è attivato per fornire al team scientifico di progetto (costituito dalla Prof.ssa Maria Teresa Tagliaventi, Prof.ssa Giovanna Guerzoni, Prof.ssa Ivana Bolognesi, prof.ssa Manuela Ghizzoni) un supporto specialistico negli ambiti di sua afferenza:

- Ideazione del portale del progetto Tracer nella forma del "Web doc", indicazioni per la sua progettazione e allestimento,
- selezione dei partner a mercato per la fornitura di servizi sull'implementazione del portale,
- formazione del paternariato internazionale in occasione del *Kick-off meeting* sui requisiti di consegna dei deliverable e alfabetizzazione sulle modalità per procedere alle riprese audio video,
- predisposizione di uno script per la documentazione delle visite condotte nei campi di prigionia/sterminio,
- esecuzione riprese nei campi di **Auschwitz-Birkenau** completate da una serie di interviste a testimoni significativi anche in altre sedi.

Segnaliamo nell'ambito di questa esperienza, caratterizzata da un forte coinvolgimento emotivo dovuto in particolare ai luoghi delle riprese ed agli agghiaccianti resoconti delle guide sul vissuto dei prigionieri nei campi di sterminio, come lo Small si sia attivato per gestire nel modo più efficace il noleggio della autovettura e delle attrezzature necessarie per le riprese in Polonia.

### Noleggio autovettura – esperienza/suggerimenti

Lo Small per quanto riguarda il noleggio dell'autovettura da utilizzare in Polonia si è orientato, dopo aver richiesto diversi preventivi in rete, nella scelta di un noto gruppo di noleggio presente a livello internazionale selezionando, già dall'Italia, autovettura e sede del ritiro.

Per contenere l'importo dell'acquisto è stato individuato su internet un codice di sconto più "vantaggioso" rispetto a quello riservato dalla convenzione dedicata ai dipendenti "unibo".

Rispetto all'esperienza sul noleggio di una autovettura sia in Italia e/o all'estero si suggerisce sempre di attivare tra i servizi aggiuntivi la cosiddetta "**super-copertura/supercover**" che copre l'intero importo della franchigia in caso di furto o di danni all'autovettura.

A fronte dell'esperienza maturata dallo Small in questa missione suggeriamo, nel caso alcuni colleghi dovessero procedere al noleggio di una autovettura per una missione in Italia e/o all'estero, di:

- attivare sempre la "super-copertura", malgrado il noleggio senza di essa potesse risultare particolarmente vantaggioso ed economico;
- cercare di reperire un "codice di sconto" funzionale a ridurre l'importo del preventivo;
- verificare, all'atto del ritiro, la presenza di segni e/o graffi non anticipatamente segnalati nel contratto di noleggio (documentarli, farli presente al personale e/o inoltrare una email immediata all'ufficio di noleggio);
- accertare all'atto della riconsegna la presenza effettiva di segni e/o graffi non presenti al momento del ritiro;

- riconsegnare l'autovettura con la stessa quantità di carburante presente al ritiro.

### Trasporto attrezzature – esperienza/suggerimenti

Per eseguire le riprese programmate nei campi di Auschwitz-Birkenau ed effettuare le interviste a testimoni significativi, non essendo stato possibile noleggiare almeno parte delle attrezzature nelle città visitate (malgrado alcuni tentativi effettuati), si è proceduto alla selezione delle attrezzature per la missione parte già in dotazione dello Small e parte da noleggiare (cavalletti, luci, stativi da viaggio, batterie) a mercato.

Dopo aver verificato la compatibilità delle attrezzature da trasportare con le restrizioni imposte dalle compagnie aeree si è proceduto in sinergia con la Responsabile Gestionale e l'amministrazione del Dipartimento di Scienze dell'Educazione (che ringraziamo infinitamente) a controllare che ogni articolo selezionato per la missione risultasse adeguatamente inventariato ed assegnato in prestito a personale strutturato. La documentazione che attesta il prestito di un bene inventariato dal Dipartimento è condizione necessaria per rendere attiva polizza assicurativa contro il furto/rapine/danni al di fuori delle strutture (la copertura per lo smarrimento di beni non è prevista). Si fa presente che nei paesi in stato di guerra la polizza assicurativa non è attiva, per cui prima della partenza occorre verificare se il paese di destinazione della missione rientri tra quelli garantiti o a rischio (<https://www.viaggiasesicuri.it/home>).

A fronte dell'esperienza maturata dallo Small in questa missione suggeriamo ai colleghi, nel caso dovessero procedere al trasporto di beni del Dipartimento Italia e/o all'estero, di:

- attivare sempre la copertura assicurativa "totale" nel caso di trasporto di attrezzature/beni noleggiati da terzi (a mercato);
- accertare, prima di partire per la missione, che i beni da trasportare in missione di proprietà del Dipartimento risultino inventariati e debitamente assegnati in prestito ad un collega strutturato (che partecipa alla missione);
- verificare i vincoli sul trasporto delle attrezzature tecniche in stiva ed in cabina dell'aereo (ogni compagnia aerea adotta regolamenti leggermente differenti). A parte il peso delle valigie è opportuno controllare che eventuali batterie al litio trasportate siano nel numero autorizzato e confezionate in modo appropriato per evitare corti circuiti accidentali (possibilmente nelle rispettive confezioni originali o in buste di plastica separate);
- le batterie al litio ricaricabili non devono eccedere il massimo di **100 Wh** e non possono essere collocate nella stiva ma solo nel bagaglio a mano in cabina;
- qualora il materiale da trasportare risultasse numeroso suggeriamo di compilare un documento di accompagnamento per ogni singola valigia nel quale riportare caratteristiche e obiettivi della missione, elenco del personale strutturato che partecipa, elenco delle attrezzature arricchite da una sintetica descrizione dal numero di inventario.

In questo breve documento auspichiamo di aver fornito, a partire dalla esperienza maturata dallo Small in occasione del progetto Tracer, suggerimenti utili ai colleghi che si apprestano ad organizzare una missione in Italia e/o all'estero.

Sistema Integrato di Laboratori - Small

Andrea Reggiani, Danilo Caracciolo, Silverio Albertazzi